

COMUNE DI TREPUIZZI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 FEBBRAIO 2021

PUNTO 4 O.D.G.

MOZIONE: “RIPARTIZIONE RECOVERY FOUND – PNRR E RISORSE PER IL SUD”,
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO SCARPA.

CONSIGLIERE SCARPA – (Legge mozione agli atti).

PRESIDENTE – Grazie consigliere Scarpa. Prego consigliere Rampino.

CONSIGLIERE RAMPINO – Grazie Presidente. Il tema della ripartizione delle risorse e sicuramente uno snodo centrale per lo sviluppo del Mezzogiorno e quindi non può che vederci d'accordo e quindi, consigliere Scarpa, voteremo in favore della sua mozione, ma non possiamo esimerci dal lasciare a questo dibattito ulteriori considerazioni perché, paradossalmente, il tema quantitativo è oggi, e non lo dico solo io ma tutti gli attori istituzionali coinvolti, un tema residuale o che almeno rimane sullo sfondo, perché anche nel nostro caso c'è sud e sud. C'è il sud delle aree metropolitane e industriale e c'è il sud delle aree rurali e interne. Un altro tema forse più importante del quanto è il come. Pensiamo alle competenze, molte delle materie in oggetto degli interventi sono a competenza concorrente fra stato e regioni, già questo dovrebbe essere un dato preoccupante perché storicamente il concorso si tramuta in contrasto e non possiamo più permettercelo. Altra questione spinosa è quella della governance, il Presidente dell'Anci Decaro ha dichiarato che almeno 43 miliardi dei 209 saranno di competenza e gestione dei comuni. Con quali risorse umane e con quali risorse finanziarie? Il tema del cofinanziamento, del finanziamento dei livelli di progettazione, il tema della cassa già oggi depotenzia moltissimo la capacità di investimento nei nostri enti. Saranno trasferimenti diretti o dovremo transitare, ad esempio, dalle Regioni come le risorse per il patto per il sud? Anche il tema delle risorse umane è centrale, perché se è vero che anche nelle intenzioni del nascente governo c'è la volontà di reclutare forze fresche, forse questo non è l'unico aspetto, il tema della formazione e dell'aggiornamento è un tema centrale delle forze in campo nei ruoli delle pubbliche amministrazioni. Quanto investono i comuni d'Italia in formazione e aggiornamento? E poi un altro paradosso, il PNRR in tema di digitalizzazione cita spesso il ricorso alle tecnologie 5G e 6G come viatico per lo sviluppo del nostro tessuto produttivo. Cosa ha da dire questo Consiglio agli imprenditori della zona industriale di Trepuzzi? Lo chiedo anche alla mia maggioranza. Lo chiedo ai medici che hanno invocato l'approvazione della mozione sulla moratoria della sperimentazione della tecnologia 5G. Ancora, ieri il Mise ha comunicato che il comune di Trepuzzi è stato selezionato nell'ambito del progetto wi-fi Italia per l'installazione di hotspot nei luoghi pubblici per le aree di free wi-fi. Penso alla nuova biblioteca, al centro polifunzionale in ristrutturazione, alle piazze e alle aree pubbliche. Progetto che, purtroppo, a oggi non potrà essere realizzato perché noi abbiamo deciso che le emissioni da hotspot fanno male. Chi lo dice ai tanti ragazzi che vengono dalle città universitarie o ai tanti lavoratori smart rientrati dall'estero che nei luoghi di provenienza hanno connessione gratuita nelle piazze, nei bar e in quasi tutti i luoghi pubblici? Come vede, consigliere Scarpa, lo sviluppo del nostro territorio non dipende solo da quante risorse il governo assegna al sud ma anche dalle scelte che come amministratori facciamo ogni giorno. Chiedo, quindi, al mio gruppo di votare e alla mia maggioranza di votare la mozione in esame ben consapevoli che quello di cui stiamo parlando è solo una parte delle questioni in campo. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Rampino. Ci sono altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE SCARPA – Sono assolutamente conscio, consigliere Rampino, il discorso della formazione cade proprio a fagiolo. La formazione e l'aggiornamento le citerò durante l'ultimo punto dell'ordine del giorno perché di questo ne abbiamo parlato, però in questa logica delle priorità chiaramente se prima non abbiamo riconosciuto, qui si parla intanto di un problema di giustizia, poi

chiaramente il problema di come affrontare questa situazione, sicuramente grave, che viene allo scalino sicuramente successivo. La ringrazio per l'osservazione e per la puntualizzazione. Io vorrei, però, aggiungere qualcos'altro a riguardo perché il 26 giugno 2020, questa mozione di fatto è figlia consequenziale a quella discussa il 26 giugno 2020, la mozione che presentai avente per oggetto: attuazione federalismo fiscale e recupero del fondo perequativo. Adesso più che mai chi si occupa di politica al sud ha una grande opportunità e quindi anche in questo senso quello che ha detto prima, i vincoli che ha citato prima devono essere presi come una opportunità, ovvero come obiettivi da raggiungere. Oserei dire un'opportunità di riscatto e di difesa del territorio ma soprattutto della difesa della giustizia, ciò in nome del principio che ognuno di noi non dovrebbe mai tralasciare la valorizzazione dell'autodeterminazione dei cittadini. L'autodeterminazione che si legittima non con la ricerca del consenso della politica ma con la condivisione di principi di verità, di giustizia, di solidarietà e di equità. Avevo preparato delle cose però a questo punto le ometto e voglio arrivare subito al dunque così come quando vi chiesi di votare quella mozione che citavo prima perché nel mio intervento. In quella mozione facevo osservare come nella commissione che il 30 aprile del 2015, Giorgetti presiedeva, l'unico esponente della Lega, quella che si occupava praticamente di definire le logiche di ripartizione dei fondi perequativi, vi ricordai in quella circostanza che Giorgetti nel momento in cui il tecnico espose che i fondi non venivano, di fatto, perequati in maniera integrale disse: "E se venissero perequati in maniera integrale?". Le cose, disse il tecnico, sarebbero molto molto diverse. "Allora fatecelo sapere in seduta a porte chiuse", ribadì il deputato del PD Bellunese: "Sì, come si fa con l'antimafia". Questi sono atti a verbale di quella commissione. Gli dissi: "Se vogliamo essere complici di questo dato ti fatto o se vogliamo semplicemente dare dignità, non intraprendere lotte che sarebbero fine a se stesse, non abbiamo tempo, abbiamo semplicemente da recuperare dignità". Allo stesso modo vi condivido com'è che è nata questa mozione. A un certo punto visto l'articolo di Lino Patruno del 12 dicembre del 2020 sulla Gazzetta del Mezzogiorno che trattava esattamente gli argomenti che io ho sintetizzato in maniera tecnica nella mozione, ho scritto a Marco Esposito, l'autore del libro "Zero al Sud". Marco Esposito mi ha risposto immediatamente. "Cosa posso fare?", dissi io, mi mandò subito le 250 pagine del PNRR, mi indicò quali erano i vari punti, li ho studiati, li ho letti e disse: "Intanto far approvare una mozione del Consiglio comunale e contemporaneamente promuovere l'incontro in Anci. I comuni – e questo calza proprio con l'intervento del consigliere Rampino – sono i soli enti dove si fa politica per i cittadini, quindi vi chiedo di fare giusta politica". Grazie.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Scarpa. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione della mozione.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti